ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila, Consiglio approva a maggioranza l’intitolazione di una Via per Silvio Berlusconi. Le interviste

18 Settembre 2023



E’ passata con **17 voti favorevoli** della maggioranza, con sei astenuti e quattro voti contrari di Partito Democratico e di L’Aquila Coraggiosa nelle fila delle minoranza, l’Ordine del giorno presentato dalla consigliera **Maria Luisa Ianni** (FI) per **l’intitolazione di una via o una piazza** e il conferimento della **cittadinanza onoraria postuma** a **Silvio Berlusconi.**

E ci sono già indiscrezioni, confermate dalla stessa Ianni, riguardo i luoghi ipotizzati per l’intitolazione: sarebbero **Onna o l’Aeroporto**. Ma la decisione sarà rimessa alla Commissione Toponomastica che dovrà fare le sue valutazioni.

Le interviste video di **Simona Giannangeli** di (L’aquila Coraggiosa) e di **Maria Luisa Ianni** (Forza

Italia)

Al di là dell'operazione consiliare in sé, la discussione che ne è scaturita non è stata e non poteva essere banale, almeno non del tutto. Perché storicizzare Berlusconi per questo Paese, comunque la si veda, non sarà un'operazione facile, visti i presupposti. Tantomeno darne un giudizio storico di quello che ha fatto all'Aquila lo sarà. Un passaggio dialettico in tal senso però è avvenuto proprio oggi in consiglio, dove al netto dell'approvazione dell'intitolazione, i consiglieri e le consigliere hanno esposto le loro ragioni e interpretazioni, ora che di anni ne sono passati abbastanza dal 2009 e ora che Berlusconi non c'è più.

La parte politica di Forza Italia, tramite Ianni, tende ad esaltare ovviamente il ruolo del suo unico leader nella sua azione svolta dopo il terremoto all'Aquila. A distanza di tempo però, appaiono difficilmente controvertibili alcune critiche che nel dopo sisma venivano mosse a gran voce solo da una piccola parte di popolazione e classe dirigente.

Come ricorda Giannangeli, "Berlusconi ha escluso la cittadinanza dalla scelte fondamentali che si stavano prendendo, facendo del sisma una sua occasione di rinascita politica".

Il voto contrario di L'Aquila Coraggiosa e Partito Democratico, per cui è intervenuto **Stefano Albano**, hanno voluto ricordare, nel motivare il loro voto negativo, anche il progetto, poi non andato in porto, della **Protezione Civile SPA** ossia "l'idea di gestire i grandi eventi in emergenza derogando le gare d'appalto e quant'altro e che ben rappresentava come quel pezzo di classe politica volesse gestire lo Stato".

Così come pure sono stati ricordate le difficoltà nell'elargizione di risorse che resero necessarie svariate manifestazioni nell'immediato post-sisma, che, tra le altre cose, chiedevano una tassa di scopo a cui il Governo Berlusconi era decisamente contrario. Manifestazioni nei confronti delle quali il governo Berlusconi fece passare l'idea che gli aquilani fossero un popolo di ingrati.

L'Aquila Coraggiosa e Pd hanno poi fatto riferimento anche a caratteristiche negative più generali di Berlusconi, come il suo pensare la politica come strumento per i suoi interessi personali e il suo connaturato, quanto imperdonabile, sessismo.

Ale. Tet.